

È ora di partire...anzi di ripartire. Oggi inizia per tutti una nuova camminata, una camminata diversa perché, in fondo, nessuno di noi si è mai fermato. A volte siamo un po' come Pietro, Giacomo e Giovanni, chiamati da Gesù a camminare verso un alto monte.

Per affrontare il cammino servono poche cose, ma essenziali per poter disporre di tutto ciò di cui si necessita durante il viaggio e non sentire troppo la fatica.

Dunque, è ora di controllare gli zaini e vedere se abbiamo con noi tutto l'occorrente: per prima cosa servirà avere con sé dell'**acqua**.

L'acqua è fondamentale per potersi dissetare lungo il cammino e dare freschezza al nostro organismo, l'acqua è ciò su cui si basa la nostra vita. **Nel cammino associativo l'acqua è il Vangelo, la Parola che deve dare freschezza e vigore alla nostra vita e al nostro passo.**

Non dimentichiamo anche di portare con noi **qualcosa da mangiare**, fonte di energia in grado di rendere il passo forte e sicuro anche in salita. **Il cibo che dà la vita è l'Eucaristia che deve diventare alimento per il nostro stare nella Chiesa e nell'associazione.** Il cammino che affrontiamo non può prescindere da questo pane donato.

Oltre al pane, però è utile portare anche **un po' di cioccolato**, alimento in grado di dare sapore, ancora più gusto e capace di donare altra energia per camminare. Così, per noi che camminiamo nella realtà dell'Azione Cattolica, diventa **fondamentale potersi alimentare anche con la formazione che non deve mai mancare nel nostro procedere come responsabili educativi.**

Fondamentale è avere con sé **una giacca impermeabile** in grado di proteggere dalla pioggia e dal vento e in grado di farci sentire custoditi durante il cammino. Diventa quindi **importante affidare il nostro essere nella Chiesa e nell'AC al Signore attraverso la preghiera quotidiana.**

Controllate di avere con voi la **mappa** per capire dove state andando e soprattutto se la strada che state percorrendo con gli altri è nella direzione corretta. Ognuno di noi, nel vivere il cammino in AC è accompagnato dalle **guide d'arco, strumenti necessari che richiedono studio e prospettiva, in modo tale da poter programmare nel migliore dei modi l'itinerario per giungere alla meta.**

Ricordatevi le **racchette da trekking** che per molti rappresentano un importante aiuto durante il cammino, sia in salita che in discesa. Dobbiamo essere consapevoli che il cammino nelle nostre realtà territoriali è anche fatto di fatica, ma anche che con **la forza di volontà e la capacità di resistere alle difficoltà, si potrà sicuramente raggiungere la vetta.**

Portate con voi una **macchina fotografica** perché possiate immortalare tutta la bellezza incontrata: dal piccolo fiore, alla più alta montagna innevata. Perché, possiamo dirlo, la **bellezza del poter camminare nella Chiesa e nell'Azione Cattolica sta proprio nella possibilità di vivere anche questi momenti di pura bellezza spirituale, esistenziale, comunitaria e relazionale.**

Una cosa che, però, è fondamentale non dimenticare è che nel nostro cammino non siamo soli ma che, con noi, camminano anche altre persone: **adulti, giovani, giovanissimi, ragazzi, bambini e sacerdoti.** Ognuno terrà il suo passo, qualcuno si fermerà e magari arriverà dopo di noi, qualcuno magari è già arrivato oppure non arriverà perché non vorrà più camminare.

Tutto questo fa parte del nostro viaggio, un viaggio unico e affascinante, un viaggio in cui l'unico augurio che si possa fare è che tutti, arrivati in cima, si possa dire: **"Signore, è bello per noi essere qui!"**

Buon inizio di anno associativo e buon cammino!

Marco e la Presidenza diocesana di AC